

Continuiamo a leggere sui giornali locali ( Giornale di Brescia, Brescia oggi, pagine locali del Corriere della Sera) da circa due settimane che un'azienda, con sede a Gianico in via Carobe, ha presentato, in data 17 Novembre 2011, domanda in Regione **per realizzare un impianto di trattamento dell'amianto**. Si tratta di un mega impianto con forno per cuocere a temperature elevate grandi quantitativi di materiali contenenti amianto, portati su camion che attraverserebbero il Sebino e la Bassa Valle Camonica.

Il procedimento di lavorazione finora sarebbe stato sperimentato in laboratorio, ma avrebbe nell'impianto di Gianico la sua prima realizzazione, unica in Europa, con tutte le incertezze e i pericoli che questo comporta.

Abbiamo appreso che gli Enti coinvolti nella domanda ed invitati ad esprimere un parere, quali il Comune, la Provincia, la Comunità Montana, l'Arpa e l'ASL, stanno esaminando il progetto, affidandosi alle valutazioni di esperti. Dunque **l'amministrazione comunale di Gianico sa e si sta muovendo, ma non ha fatto nulla per informare i suoi cittadini di quanto sta accadendo**. Un recente notiziario comunale, prodigo di varie notizie, non ha fatto alcun accenno a quanto sta accadendo.

Tutti noi sappiamo, anche per le recenti cronache che ci hanno raccontato alla televisione, **quanto sia pericoloso il contatto con le fibre dell'amianto e quanto dannoso sia per la salute umana, soprattutto su lungo periodo**, e per l'ambiente che ospita lavorazioni e trattamenti di queste fibre. Dunque non possono certo tranquillizzarci le assicurazioni di un progetto che funziona perfettamente sulla carta, nel momento in cui viene presentato, ma che sfugge completamente alle nostre possibilità di controllo in fase di realizzazione.

Siccome riteniamo che il fatto di cui stiamo parlando sia di una portata enorme e che riguardi la vita, la salute, il territorio che abitiamo, **ci siamo costituiti come Comitato**, per esprimere la nostra attenzione e il nostro interesse per questa questione e portare il nostro contributo affinché il bene comune della salute e della salvaguardia del nostro ambiente sia tutelato. Troppi interessi economici e troppa connivenza politica spingono a percorrere strade di facili guadagni, senza alcuno sguardo alle conseguenze nel tempo di scelte fatte oggi!

**Vogliamo informare** la popolazione di Gianico e della Valle,  
**vogliamo conoscere di più** e fare chiarezza su questa questione,  
**vogliamo sollecitare** la partecipazione dei cittadini,  
**vogliamo coinvolgere** tutti coloro che possono aiutarci nella nostra azione,  
**vogliamo collaborare** con quelle istituzioni che dimostrano responsabilità e fiducia nei cittadini.

**PER QUESTO INCONTRIAMO LA POPOLAZIONE, SIA DI GIANICO CHE DEI COMUNI VICINI, DOMENICA 15 GENNAIO IN PIAZZA ROMA DALLE 9.30 ALLE 12,00, E RACCOGLIAMO FIRME DI ADESIONE AL COMITATO.**

ADESIONI POSSONO ESSERE INVIATE ANCHE VIA MAIL AL NOSTRO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA [noamiantovalcamonica@libero.it](mailto:noamiantovalcamonica@libero.it)

*il Comitato no all'amianto*

Gianico, 9 gennaio 2012